

Venerdì, 02 Dicembre 2022

D'intesa con il MIUR

Modificato il bando quadro del concorso straordinario per titoli ed esami per il personale docente della scuola

Approvato oggi dalla Giunta provinciale, su proposta dell'assessore all'istruzione, università e cultura Mirko Bisesti, il bando di concorso straordinario per titoli ed esami, a carattere abilitante, per l'accesso a posti di lavoro a tempo indeterminato del personale docente della scuola a carattere statale della provincia di Trento – Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado.

Il bando odierno modifica il precedente bando quadro, approvato dalla Giunta provinciale nel 2021.

Le modifiche sono rese necessarie ai fini dell'ottenimento del benessere del Ministero dell'Istruzione, in relazione al carattere abilitante della procedura.

Al termine di una trattativa portata avanti dal Dipartimento Istruzione della Provincia con i funzionari del MIUR del precedente Governo, si è giunti ad un bando, che modifica alcuni aspetti previsti da una norma coraggiosa e innovativa, e ne mantiene altri, garantendo la possibilità ai docenti precari “storici” della provincia di Trento di abilitarsi e di accedere al ruolo, riconoscendone la professionalità acquisita sul campo. I requisiti infatti sono quelli di essere inseriti nelle previgenti graduatorie di Istituto della provincia di Trento (2017-2020 prorogate al 2021), il possesso dell'abilitazione o in alternativa dei 24 Crediti Formativi Universitari (CFU) e l'aver prestato servizio, negli 8 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, per almeno 3 anni di insegnamento di Scuola Secondaria nelle istituzioni scolastiche e formative provinciali o nelle istituzioni scolastiche statali, di cui almeno uno nella specifica classe di concorso.

“Pur con le modifiche richieste ai fini del riconoscimento dell'abilitazione su tutto il territorio nazionale, rimane una proposta concorsuale unica nel quadro nazionale, un'occasione per dare risposte alle esigenze di stabilizzazione del personale insegnante e ai fabbisogni della nostra Scuola, sia su posti comuni che su posti di sostegno” afferma l'assessore Mirko Bisesti.